

**AUTORITA' di BACINO del RENO**

**Piano Stralcio**  
**per l'Assetto Idrogeologico**  
*art.1 c. 1 L. 3.08.98 n.267 e s. m. i.*

**I – RISCHIO DA FRANA E ASSETTO DEI VERSANTI**

*Zonizzazione Aree a Rischio*

***SCHEDA N. 68***

**Località: *Cereglio - Amore***

**Comune: *Vergato***

# SCHEMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Nome del compilatore: dott. geol. Vivan Sergio

Data di compilazione: 27.07.00

## 1. ELEMENTI IDENTIFICATIVI:

U.I.E (unità idromorfologica elementare): n. 7327 – 7405

Località: Cereglio – Amore – Cà Serretto

Comune: Vergato

Provincia: Bologna

Bacino: torrente Vergatello

## 2. CARTOGRAFIA

Tavoletta IGM 1:25.000: Castel D'aiano

Numero della sezione CTR 1:10.000: 237050

Nome della sezione CTR: Cereglio

## 3. RISCHIO IDROGEOLOGICO (Relativo)

Pericolosità

classe: P2 – P3

Rischio

classe: R3 – R4

## 4. ELEMENTI DI DISSESTO

*Movimento di massa*

*Erosione idrica*

a) Tipo di frana

Calanco  (B)

- crollo

Erosione incanalata

- ribaltamento

- scorrimento rotazionale

- scorrimento traslazionale  (A)

- espansione laterale

- colamento  (B)

- complesso

b) Stati di attività

- frana attiva  (B, C)

- frana quiescente  (A)

- frana relitta

c) Franosità storica rilevata

- codice scheda:

- date di attivazione:

## 5. ELEMENTI ANTROPICI A RISCHIO

1. edificato residenziale:

-centro abitato  (Cereglio)

-nucleo abitato  (Amore, Cà Serretto)

-prevista espansione urbanistica  (Cereglio)

2. insediamenti produttivi: industriali

## 6. IDROLOGIA SUPERFICIALE

### *Naturale*

Canale collettore  Sufficiente  Insufficiente  Non presente

### *Antropica*

Regimazioni idrauliche infrastrutturali  Sufficiente  Insufficiente  Non presente

Regimazione idraulico-agraria  Sufficiente  Insufficiente  Non presente

## 7. ANALISI DI RISCHIO

### **7.1 Inquadramento geologico**

Il centro abitato di Cereglio ed i più modesti nuclei abitati di Lamazzetto e Amore giacciono per gran parte su di una unità formazionale costituita da marne calcaree fittamente stratificate (Formazione di Contignaco); verso monte si ha il passaggio ai banchi arenaceo-marnosi della “Formazione di Bismantova”, mentre a valle il contatto avviene con le “Marne di Antognola” e, per tutta la sottostante vallata del torrente Vergatello, con le “Argille scagliose”. La giacitura della stratificazione è a reggipoggio e/o traverpoggio.

Il contatto fra litotipi permeabili (soprattutto per fatturazione) e terreni argilloso-marnosi ha originato le varie sorgenti per cui la zona è nota.

### **7.2 Inquadramento geomorfologico**

La diversa erodibilità dei litotipi affioranti nel comparto ha indotto la netta differenziazione del rilievo visibile in situ; a monte degli insediamenti abitativi si elevano risentite pendici boscate, mentre a valle la morfologia diviene più dolce ed articolata, con la comparsa di forme d’erosione calanchiva e di movimenti di massa.

### **7.3 Analisi degli elementi a rischio**

Le modeste lesioni su alcuni fabbricati di Cereglio sono da ascrivere a deficienze fondali, soprattutto laddove la pendice digrada con acclività accentuate.

Il terreno detritico giacente sul falsopiano di Lamazzetto ha creato problemi solo ad un vetusto fabbricato accessorio.

L’estendersi di alcuni dissesti attivi (B, C) potrebbe ulteriormente interagire con fabbricati e viabilità del margine Est della località Amore.

### **7.4 Analisi del grado di interferenza in atto e/o potenziale tra elementi a rischio ed elementi di dissesto**

L’impluvio (A) estendentisi fin sotto l’abitato di Cereglio è impegnato da terreni detritici che non dovrebbero subire ulteriori e deleteri sommovimenti, vuoi per la difficoltà di traslare verso valle (vedi la conformazione imbutiforme nell’ambito del Fosso della Chiesa), vuoi perché il fenomeno sembra essersi “esaurito” (vedi la concavità a monte ed il notevole accumulo a valle, in località Pradola).

Le opere di contenimento realizzate in fregio alla S.P. Vergato-Zocca hanno evitato a modesti collassi verificatisi lungo le acclivi scarpate sottostanti l’edificato di Lamazzetto; il ripiano “strutturale” su cui giace l’insediamento abitativo, pur se impegnato da terreni detritici, non dovrebbe dar adito a dissesti (lo stesso dicasi per l’analogo falsopiano di Amore).

Non tanto i fenomeni erosivi lungo la breve pendice argillosa recentemente “sistemata” a NE della Cabina Amore, quanto i moti traslativi (B, C) in seno al detrito del sottostante impluvio possono interagire con elementi antropici. Tale dissesto, stante anche la potenziale estensione dello scorrimento attivo sull’impluvio posto più a Nord, minaccia soprattutto la viabilità d’accesso alle villette edificate ad Est del nucleo abitato di Amore.

### ***7.5 Proposte di intervento***

A Cereglio è auspicabile una sistemazione dell'impluvio del Fosso della Chiesa (riassetto dell'intricata vegetazione spontanea e lievi movimenti-terra atti a consentire un'efficace scolo delle acque); solo nell'eventualità di futuri interventi urbanistici, nel comparto si dovranno predisporre accurate indagini geognostiche volte, soprattutto, a verificare la stabilità della cospicua coltre detritica (A).

Sui dissesti (B, C) ad Est di amore, con dreni ed opere di contenimento "flessibili" (queste ultime ubicate laddove la sezione trasversale dell'impluvio è ridotta od in fregio alla strada) si potrebbero scongiurare ulteriori danni all'edificato ed alla viabilità d'accesso.

### **ZONAZIONE**

La zonazione è riportata sulla cartografia allegata.

## **PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI**

### **interventi a carattere generale**

- verifica e ottimizzazione dello stato di conservazione e dell'efficienza della rete di drenaggio infrastrutturale e verifica dell'idoneità del collettamento alla rete di drenaggio naturale
- verifica dello stato di conservazione e tenuta della rete acquedottistica e fognaria
- individuazione e captazione delle emergenze idriche e loro collettamento nel reticolo di drenaggio naturale o antropico
- monitoraggio topografico per la verifica dell'efficacia degli interventi